

P | O | R | D | E | N | O | N | E  
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1924-32

---

*geom. Enrico Veroi,  
ing. Arnaldo Polon*

*Scheda*

**02\_14 q8**

---

**VILLA  
POPULIN**

**02**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

## VILLA POPULIN

1924-32

viale Cossetti, 13

*Committente*

*Lorenzi Calotta in Populin*

*Progettisti*

*geom. Enrico Veroi,*

*ing. Arnaldo Polon*

L'asse di viale Cossetti era quasi privo di edifici quando la famiglia Populin decise di edificarvi la propria residenza con modalità tipiche della periferia residenziale. Il progetto presentato in Comune fu considerato imperfetto dalla Commissione d'Ornato che lo restituì al committente. Una seconda proposta, più elaborata della precedente, venne nuovamente respinta dalla Commissione che sollecitò progettista e proprietario a sviluppare con una maggior altezza «il piano terra ed il primo piano i quali appariscono schiacciati in rispetto al secondo piano. Nel nuovo tipo le finestre del sottotetto dovranno essere a giusta metà del fregio e uniformate nella decorazione allo stile generale della costruzione». Il disegno del geometra Enrico Veroi non era stato gradito, nonostante lo sforzo di rappresentazione e il tentativo di distribuire sulle superfici del prospetto i consueti materiali di un classicismo storicista di maniera. Solo nel 1932 Telesforo Populin presentò la domanda per costruire il portico d'ingresso che, a differenza di quello previsto precedentemente, seguiva i canoni di una composizione meno fantasiosa e

più funzionale. La nuova soluzione fu disegnata dall'ingegnere Arnaldo Polon con moduli in cemento che creavano un contrasto cromatico con i rossi del paramento murario.

